

REGIONE LAZIO  
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede

Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 20 OTT. 2021

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali  
(Avv.to Claudia Borzi)

L'addetto alla Pubblicazione

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali  
(Avv.to Claudia Borzi)

Tivoli, \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 001707 DEL 20 OTT. 2021

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

**OGGETTO:** D.G.R. 861 del 19.12.2017: "Piano decennale in materia di edilizia sanitaria ex art. 20 legge 11.03.1988 n. 67 - Investimenti in edilizia sanitaria, terza fase - Ratifica dell'accordo di programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e s.m.i". Autorizzazione indizione procedura negoziata, ex art. 1 comma 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., nella forma di RdO MePA, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio del PP.OO, di Tivoli e Subiaco. Scheda 41  
Importo base d'asta € 1.233.579,37 oltre IVA.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Filippo Coiro <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non favorevole ( vedi motivazioni allegate ) <u>Filippo Coiro</u> data <u>20 OTT. 2021</u>	
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Velia Bruno <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non favorevole ( vedi motivazioni allegate ) <u>Velia Bruno</u> data <u>20 OTT. 2021</u>	
Atto trasmesso al Collegio Sindacale <input type="checkbox"/> Senza osservazioni <input type="checkbox"/> Con osservazioni ( vedi allegato ) Il Presidente _____ data _____	
Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____ Registrazione n. <u>2021/RAG/01709</u> del <u>18-10-2021</u> Il Direttore UOC Bilancio e Contabilità (Dott.ssa Mariù Saletta) <u>Mariù Saletta</u>	
Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico L'estensore (sig. Francesco Seno) <u>Francesco Seno</u> Il Responsabile Unico del Procedimento (geom. Franco Tozzi) <u>Franco Tozzi</u> Il Direttore U.O.C. Appalti e Contratti (dr. Mario Petrucci) <u>Mario Petrucci</u>	
La presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine Da n. 4 allegati composti da un totale di n. 36 pagine	

## PROPOSTA

Il Direttore della UOC Appalti e Contratti relazione al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Premesso che con Deliberazione n. 933 del 19.07.2019, modificata con Deliberazione n. 1126 del 10.09.2019 è stato adottato l'atto di diritto privato, che delibera e formalizza l'autonomia imprenditoriale e le funzioni organizzative e di governo dell'Azienda nel rispetto dei principi e criteri emanati dalla Regione Lazio, così come pubblicato sul B.U.R.L. n. 84 del 17.10.2019;

Preso atto che con nota prot. U0026969 del 17.01.2018 la Regione Lazio ha trasmesso la D.G.R. n. 861 del 19.12.2017, avente ad oggetto: "Piano decennale in materia di edilizia sanitaria ex art. 20 legge 11.03.1988 n. 67 - Investimenti in edilizia sanitaria, terza fase - Ratifica dell'accordo di programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. e conferma dello stanziamento del 5% a carico del bilancio regionale";

che con nota prot. n. 26086 del 17.01.2018 la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio della Regione Lazio ha trasmesso circolare esplicativa circa le modalità per le richieste di ammissione a finanziamento dei progetti da finanziarsi con i fondi di cui alla D.G.R. n. 861 del 19.12.2017;

che con Deliberazione n. 170 del 22.03.2018, avente ad oggetto: "D.G.R. 861 del 19.12.2017: Piano decennale in materia di edilizia sanitaria ex art. 20 legge 11.03.1988 n. 67 - Investimenti in edilizia sanitaria, terza fase - Ratifica dell'accordo di programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992, come introdotto dal D.Lgs 229/1999 - Presa d'atto del finanziamento di complessivi € 10.946.176,00 relativo agli interventi di cui alle schede di intervento da 37 a 41, nomina Responsabile del programma, Gruppo di Lavoro, e Responsabili Unici dei Procedimenti" la ASL Roma 5 ha approvato il cronoprogramma indicativo dei possibili tempi occorrenti per le varie fasi dei provvedimenti relativi ai finanziamenti in oggetto;

che, con medesima Deliberazione n. 170/2018, per la scheda 41 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il geom. Franco Tozzi;

che, con Deliberazione n. 857 del 11.10.2018, la ASL Roma 5 ha affidato gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza nelle due fasi, e direzione lavori relativi alla D.G.R. n. 861 del 19.12.2017 - Investimenti in edilizia sanitaria terza fase, D.Lgs n. 229/1999 "Scheda n. 41" - Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei presidi aziendali di proprietà della ASL Roma 5 per un importo complessivo di € 1.762.860,00 IVA inclusa;

che, con successiva Deliberazione n. 525 del 08.05.2019, la ASL Roma 5 ha approvato gli elaborati del progetto esecutivo relativo agli interventi per la "Scheda n. 41", sul quale la Regione Lazio esprimeva parere favorevole e, con Determina n. G15950 del 20.11.2019 procedeva all'approvazione dello stesso ed all'erogazione del 5% a carico del bilancio regionale;

che, con Deliberazione n. 1332 del 20.10.2020, la ASL Roma 5 ha approvato il Quadro Economico rimodulato come richiesto dalla Regione Lazio;

che, con Determina n. G12393 del 26.10.2020, la Regione Lazio ha integrato la sopra richiamata Determina n. G15950 del 20.11.2019 approvando il Quadro Economico rimodulato, confermando l'erogazione del 5% a carico del bilancio regionale e chiedendo al Ministero della Salute l'ammissione a finanziamento dell'intervento;

che, con nota prot. n. U.1074439 del 10.12.2020, la Regione Lazio ha trasmesso il Decreto Ministeriale del 30.11.2020 recante "Ammissione a finanziamento di n. 1 intervento - Scheda n. 120.120205.U.015 - prevista nell'Accordo di programma Il atto integrativo per il settore investimenti sanitari sottoscritto il 09.10.2017 dal Ministero della Salute e dalla Regione Lazio, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Programma investimenti ex art 20 Legge n. 67/88"

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

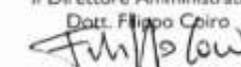
Il Direttore  
UOC Appalti e Contratti  
Dott. Mario Petrucci



### SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSE

Parere Favorevole  
Data 20 OTT. 2021

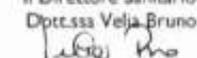
Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Coiro  


IL DIRETTORE GENERALE

Parere Favorevole  
Data 20 OTT. 2021

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Vella Bruno  


Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00262 del 22 ottobre 2019

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Mario Petrucci, Direttore UOC Appalti e Contratti che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

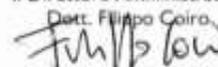
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dr. Mario Petrucci, Direttore UOC Appalti e Contratti,

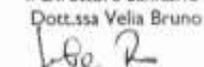
di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'Art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Coiro  


Il Direttore Generale  
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Vella Bruno  


**Atteso** che, con Deliberazione n. 797 del 13.05.2021, la ASL Roma 5 ha preso atto dell'Ammissione a finanziamento di cui alla nota della Regione Lazio n. U. 1074439 del 10.12.2020 di trasmissione del Decreto Ministeriale del 30.11.2020 recante "Ammissione a finanziamento di n. 1 intervento - Scheda n. 120.120205.U.015 - previsto nell'Accordo di programma Il atto integrativo per il settore investimenti sanitari sottoscritto il 09.10.2017 dal Ministero della Salute e dalla Regione Lazio, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Programma investimenti ex art 20 Legge n. 67/88". "Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei presidi di proprietà della ASL Roma 5" - importo € 1.762.860,00";

che con medesima Deliberazione n. 797/2021 è stato dato mandato alla UOC Tecnica di procedere alla trasmissione alla UOC Appalti e Contratti degli elaborati approvati con Deliberazione n. 525 del 08.05.2019 al fine di consentire l'indizione di gara;

**Considerato** che il geom. Franco Tozzi, Responsabile Unico del Procedimento, ha trasmesso alla UOC Appalti e Contratti il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Quadro Economico relativo agli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei PP.OO. di Tivoli e Subiaco, al fine di collaborare per la produzione del disciplinare di gara necessario a procedere all'espletamento della stessa;

**Preso atto** che, sulla base della documentazione inviata, la UOC Appalti e Contratti, di concerto con il RUP, ha predisposto il Disciplinare di Gara e tutti gli allegati da inserire nella gara per l'affidamento dei lavori necessari agli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei PP.OO. di Tivoli e Subiaco;

**Ritenuto** per quanto sopra, in considerazione dell'urgenza espressa per le vie brevi dalla Direzione Aziendale, di dover procedere all'indizione di una procedura negoziata ex art. 1 comma 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei PP.OO di Tivoli e Subiaco, per un importo posto a base di gara pari a € 1.233.579,37 oltre IVA, suddivisa in n. 2 lotti da affidarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

di approvare gli elaborati allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, consistenti nel Disciplinare di Gara e relativi allegati.

## PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- 1) di procedere all'indizione di una procedura negoziata ex art. 1 comma 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei PP.OO di Tivoli e Subiaco, per un importo posto a base di gara pari a € 1.233.579,37 oltre IVA, suddivisa in n. 2 lotti da affidarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120.
- 2) di approvare gli elaborati di gara, allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, consistenti nel Disciplinare di Gara e relativi allegati.
- 3) di dare atto che i pagamenti di cui alla presente verranno sostenuti previa documentazione attestante lo stato di avanzamento lavori / regolare collaudo definitivo ed in presenza del relativo finanziamento che verrà erogato da parte della Regione Lazio a questa Azienda.
- 4) di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'Art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 5



**[PROCEDURA NEGOZIATA, EX ART. 1 COMMA 2 LETT. B) LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E S.M.I., NELLA FORMA DI RDO MEPA, PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L’ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA ANTINCENDIO DEI PP.OO. DI TIVOLI E SUBIACO.]**

## Disciplinare di gara

## SOMMARIO

Articolo 01 (Oggetto dell'Appalto)	pag. 3
Articolo 02 (Ammontare dell'Appalto e termine esecuzione lavori)	pag. 3
Articolo 03 (Qualificazione dei lavori)	pag. 4
Articolo 04 (Requisiti di ordine generale)	pag. 4
Articolo 05 (Requisiti speciali)	pag. 5
Articolo 06 (Documento di Gara Unico Europeo)	pag. 6
Articolo 07 (Modalità di presentazione offerta e criteri di ammissibilità)	pag. 6
Articolo 08 (Criteri di affidamento dell'appalto)	pag. 11
Articolo 09 (Modalità di svolgimento gara)	pag. 12
Articolo 10 (Sopralluogo preventivo, visione e ritiro degli elaborati progettuali)	pag. 16
Articolo 11 (Subappalto e cessione del Contratto)	pag. 17
Articolo 12 (Avvalimento)	pag. 17
Articolo 13 (Garanzia provvisoria e garanzia definitiva)	pag. 17
Articolo 14 (Polizza assicurativa contro i rischi)	pag. 19
Articolo 15 (Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto)	pag. 20
Articolo 16 (Tracciabilità dei flussi finanziari, fatture e pagamenti)	pag. 22
Articolo 17 (Penali)	pag. 23
Articolo 18 (Tutela dei dati personali)	pag. 23
Articolo 19 (Fallimento dell'Appaltatore)	pag. 23
Articolo 20 (Risoluzione del contratto – Clausole risolutive espresse)	pag. 24
Articolo 21 (Controversie)	pag. 26
Articolo 22 (Foro competente)	pag. 27

### Art. 1 (Oggetto dell'Appalto)

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei presidi ospedalieri di Tivoli e Subiaco.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dai rispettivi Capitolati Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto Esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. i Codici identificativi della gara (CIG) relativo all'intervento ed i Codici Unico di Progetto (CUP) sono:

Lotto 1 - P.O. Tivoli: CIG: \_\_\_\_\_ CUP: G52C17000150003

Lotto 2 - P.O. Subiaco: CIG: \_\_\_\_\_ CUP: G52C17000150003

### Art. 2 (Ammontare dell'Appalto e termine esecuzione lavori)

L'importo complessivo di gara per i lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad € 1.233.579,37 IVA esclusa, di cui € 947.654,33 per il lotto 1 (P.O. Tivoli) ed € 285.925,04 per il lotto 2 (P.O. Subiaco).

Gli importi totali di cui al precedente periodo comprendono gli importi per i lavori, soggetti a ribasso d'asta, nonché gli oneri della sicurezza di cui all'art. 100, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., non soggetti a ribasso d'asta, come di seguito meglio specificato:

Lotto 1 - P.O. Tivoli: lavori: € 917.527,39 sicurezza: € 30.126,94

Lotto 2 - P.O. Subiaco: lavori: € 278.303,18 sicurezza: € 7.621,86

Al concorrente che risulti primo in graduatoria in entrambi i lotti potrà essere aggiudicato solamente un lotto in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica, a condizione che su entrambi i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

Il termine per l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto è fissato in 501 (cinquecentouno) giorni naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori, escluso collaudo.

### Art. 3 (Qualificazione dei lavori)

Per «categoria» si intende la categoria come risulta dalla declaratoria di cui all'allegato «A» al D.M. n. 248 del 2016, con le specificazioni di cui all'articolo 2;

Per «classifica» si intende il riferimento allo scaglione di importo di cui all'articolo 3, comma 2, del D.M. n. 248 del 2016;

La qualificazione dei lavori in appalto (compresi gli oneri di sicurezza) è la seguente:

#### LOTTO 1: P.O. Tivoli

Cod.	Descrizione	Classifica	Qualificazione Obbligatoria	Importo	
OG1	(CATEGORIA PREVALENTE) Edifici civili ed industriali	III	SI	€ 747.034,14	78,83%
OG11	(CATEGORIA SCORPORABILE) Impianti tecnologici	I	SI	€ 200.620,19	21,17%

#### LOTTO 2: P.O. Subiaco

Cod.	Descrizione	Classifica	Qualificazione Obbligatoria	Importo	
OG1	(CATEGORIA PREVALENTE) Edifici civili ed industriali	II	SI	€ 285.925,04	100,00%

### Art. 4 (Requisiti di ordine generale)

- 4.1 I concorrenti dovranno dimostrare di possedere i requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83 del D.Lgs n. 50 del 2016, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- 4.1.1. il titolare in caso di impresa individuale;
  - 4.1.2. tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
  - 4.1.3. tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
  - 4.1.4. tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
  - 4.1.5. limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci (persone fisiche): il socio unico, il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di società con due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
  - 4.1.6. il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto una o più istanze.

- 4.2) concorrenti, attraverso presentazione di dichiarazione unica sostitutiva, allegata in fac-simile alla RdO n. \_\_\_\_\_, dovranno dichiarare che nei loro confronti non sussistano le cause di esclusione di cui all'Art. 80, comma 1) del D.Lgs 50/2016;
- 4.3) Tutti i predetti requisiti, in caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi ordinari (costituiti o da costituirsi), dovranno essere riferiti a ciascuno dei soggetti costituenti l'associazione o il consorzio ordinario. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 45 del D.Lgs 50/2015, i requisiti dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dai consorziati indicati quali esecutori dell'appalto.

#### Art. 5 (Requisiti speciali)

- 5.1) I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- 5.1.1. attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del D.P.R. 207/2010 per la parte vigente, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.
- 5.1.2. per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziario e tecnico-professionali richiesti nel bando di gara debbono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10 per cento di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- 5.1.3. per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del Codice, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) del medesimo articolo, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per l'esecuzione dei lavori richiesti nel bando di gara e nel presente disciplinare devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.
- 5.1.4. i requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.
- 5.2) Per la Categoria SCORPORABILE OG11 Classifica I, sussiste obbligo di raggruppamento verticale se il concorrente qualificato nella categoria prevalente non è in possesso della qualificazione specifica e l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere ricadenti nella Categoria medesima e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso (comma 5 art. 105 e comma 11 art. 89 del D.Lgs 50/2016).

### Art. 6 (Documento di Gara Unico Europeo)

- 6.1 Ai sensi dell'art. 85 del Codice i concorrenti possono attestare il possesso dei requisiti generali ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale di cui ai precedenti articoli 4 e 5 attraverso una dichiarazione redatta in conformità al modello allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla GURI del 27 luglio 2016 n. 174) recante "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016". Rivendibile al seguente indirizzo:  
<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>
- 6.2 Il documento deve essere compilato e sottoscritto digitalmente, quindi allegato all'offerta.
- 6.3 Il concorrente dovrà compilare le parti II, III, IV e VI) del DGUE; qualora determinati campi non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, il concorrente ha la facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE scrivendo nel campo "vedasi allegato n. ..."
- 6.4 In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva (lettere d), e), f), g) dell'art. 45 comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del codice medesimo) tale documento deve essere reso da ciascuna società facente parte dell'operatore economico.

### Art. 7 (Modalità di presentazione offerta e criteri di ammissibilità)

- 7.1 L'offerta dovrà essere presentata tramite il portale del MePA attraverso offerta in risposta alla RdO n. \_\_\_\_\_, deve indicare il costo onnicomprensivo per il lavoro di che trattasi. In caso di offerte anormalmente basse troverà applicazione l'Art. 97 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.  
L'offerta dovrà avere validità per 240 giorni a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta stessa.
- 7.2 tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- 7.2.1 devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni;
- 7.2.2 potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- 7.2.3 devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza;
- 7.3 la documentazione da produrre, dovrà essere prodotta espressamente con apposizione di firma digitale;
- 7.4 in caso di concorrenti non stabili in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; si applica l'art. 54, comma 1, del codice;
- 7.5 La dichiarazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva e quella delle comunicazioni di cui all'art. 76 del codice dovranno essere redatte sugli apposti modelli allegati al presente disciplinare di gara.
- 7.6 **L'offerta dovrà essere corredata di:**
- 7.6.1 Copia del presente Disciplinare di Gara e dei Capitolati Speciale d'Appalto firmate digitalmente per totale accettazione;
- 7.6.2 Dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46, del d.P.R. n. 445 del 2010, redatta sulla base dell'allegato "A" della RdO n. \_\_\_\_\_, dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 80, comma 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- 7.6.3 Dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 46, del d.P.R. n. 445 del 2010, redatta sulla base dell'allegato "B" della RdO n. \_\_\_\_\_, di essersi recati direttamente o con delega a personale dipendente sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, come previsto dall'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- 7.6.4 Dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 46, del d.P.R. n. 445 del 2010, redatta sulla base dell'allegato "C" della RdO n. \_\_\_\_\_, di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo ritirando gli stessi in formato digitale;
- 7.6.5 Dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera a), di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, non possono subire variazioni se non preventivamente accordato ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a), del D.Lgs n. 50 del 2016;

- 7.6.6 Attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del D.P.R. 207/2010 per la parte vigente, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;
- 7.6.7 Garanzia di cui al successivo art. 13.1 e dichiarazione di cui al successivo art. 13.2;
- 7.6.8 Attestazione pagamento versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP);
- 7.6.9 Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76, commi 6, del D.Lgs n. 50 del 2016, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- il domicilio eletto per le comunicazioni;
  - l'indirizzo di posta elettronica certificata;
  - il codice NSO.
- 7.6.10 Ai fini della acquisizione del DURC, il numero di codice fiscale dell'operatore economico e, in presenza di lavoratori autonomi artigiani, il numero di codice fiscale di questi ultimi;
- 7.6.11 Dichiarazione dell'adesione, per l'emissione delle fatture al Sistema Pagamenti della Regione Lazio, alla disciplina uniforme prevista dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato e integrato dal DCA n. 32 del 30.01.2017. A tal proposito, dovrà provvedere a scaricare e reinserire sul Sistema Pagamenti il modello di dichiarazione unilaterale approvato con DCAU00006 del 02.01.2018, debitamente firmato dal legale rappresentante, per accettazione espressa del contenuto della suddetta disciplina uniforme;
- 7.6.12 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>) compilato e firmato digitalmente.
- 7.7 L'offerta dovrà altresì, **qualora ne ricorrano le condizioni**, essere corredata di:
- 7.7.1 limitatamente agli operatori economici la cui documentazione o l'offerta è sottoscritta da un procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
- 7.7.2 limitatamente agli offerenti che ricorrono al subappalto (cfr. art. 11): dichiarazione, ai sensi dell'articolo 174 del D.Lgs n. 50 del 2016, con la quale l'offerente indica i lavori che intende subappaltare (l'individuazione dei subappaltatori sarà effettuata in sede di richiesta di autorizzazione al subappalto con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 105, comma 14, quinto periodo del D.Lgs n. 50 del 2016);
- 7.7.3 limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n. 50 del 2016:

- a. se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
  - b. se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs n. 50 del 2016;
  - c. per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorzarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di qualificazione di ordine speciale di cui al precedente articolo 5, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
  - d. nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo orizzontale, indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico; nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo verticale, indicazione delle categorie di lavori che ciascun operatore economico intende assumere;
- 7.7.4 limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente se l'offerente, singolo o costituito in raggruppamento o consorzio, è in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori senza il concorso dell'operatore economico cooptato, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs n. 50 del 2016, devono:
- a. possedere e dichiarare i requisiti e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 7.6.2;
  - b. possedere e dichiarare almeno una parte dei requisiti di cui all'articolo 5, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste dal bando di gara, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;
  - c. dichiarare i lavori o la parte di lavori che intendono eseguire, fermo restando che questi non possono essere di importo superiore al 20% (venti per cento) del totale dei lavori in appalto, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una;
  - d. ai sensi dell'articolo 45, comma 2 lettera c), del D.Lgs n. 50 del 2016, la medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, agli operatori economici che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs n. 240 del 1991;
- 7.7.5 limitatamente alle Reti di imprese e Contratti di rete, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge

n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:

- a. gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
- b. le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 7.6.2;
- c. le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
  - sono individuate quali esecutrici dei lavori;
  - mettono in comune i requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 4, se diverse dalle imprese esecutrici;
- d. la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui all'articolo 7.6.2, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 5, per tutte le imprese di cui al precedente punto sub. c);
- e. ai sensi dell'articolo 45, comma 2 lettera f), del D.Lgs n. 50 del 2016, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili;

**7.7.6 limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**

- a. ai sensi rispettivamente dell'articolo 48, comma 2 del D.Lgs n. 50 del 2016, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- b. il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del precedente punto sub. a) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 47 del D.Lgs n. 50 del 2016 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 7.6.2;

**7.7.7 limitatamente agli offerenti che ricorrono all'avvalimento (cfr. art. 12): ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del D.Lgs n. 50 del 2016, l'offerente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle seguenti condizioni:**

- a. l'avvalimento è ammesso per i requisiti di cui all'articolo 5; l'impresa ausiliaria deve possedere e mettere a disposizione il requisito nella misura integrale richiesta dagli atti di gara e non è ammesso, per una

- stessa categoria, il cumulo di una quota del requisito posseduto dall'offerente con una quota del requisito posseduto dall'impresa ausiliaria;
- b. l'avvalimento è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità solo se unitamente e indissolubilmente connesso all'avvalimento della pertinente attestazione SOA dell'operatore economico ausiliario che riporti tale requisito e a condizione che lo stesso ausiliario dichiari di mettere a disposizione le risorse e le condizioni che hanno consentito il conseguimento della certificazione del sistema di qualità;
- c. alla documentazione amministrativa deve essere allegata una dichiarazione dell'offerente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, di cui è carente, con indicazione dei requisiti stessi e l'individuazione dell'impresa ausiliaria;
- d. alla documentazione amministrativa deve essere inoltre allegata una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima:
- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50 del 2016, secondo le modalità di cui all'articolo 7.6.2;
  - si obbliga verso l'offerente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui l'offerente è carente e di cui si avvale l'offerente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità previste per lo stesso offerente;
  - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né partecipa in raggruppamento temporaneo in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in quanto offerente oltre che ausiliaria;
  - attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
- e. alla documentazione amministrativa deve essere altresì allegato il contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile, deve indicare i requisiti e le risorse messe a disposizione; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo tra l'offerente e l'impresa ausiliaria.

#### Art. 8 (Criteri di affidamento dell'appalto)

- 8.1 Il presente appalto verrà aggiudicato, per ciascun lotto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

L'offerta economica deve riportare il costo onnicomprensivo di tutte le fasi del lavoro indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Progetto Esecutivo. Nell'offerta economica non dovranno essere inclusi altri documenti, oltre quelli espressamente richiesti.

- 8.2 La procedura MePA prevede l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs n.50 del 18/04/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo articolo, al comma 2: non si applicano quindi i commi 4, 5 e 6 del citato art. 97, del Codice. L'esclusione automatica non potrà esercitarsi nel caso di numero delle offerte ammesse inferiore a 10: in tal caso si applicherà il comma 1 dell'art. 97 del medesimo Codice.
- 8.3 In caso di parità del punteggio la Stazione Appaltante procederà a richiedere offerta migliorativa; in caso di persistenza di parità di punteggio si procederà con sorteggio.
- 8.4 Al concorrente che risulti primo in graduatoria in entrambi i lotti potrà essere aggiudicato solamente un lotto in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica, a condizione che su entrambi i lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria.
- 8.5 Non sono ammesse offerte in variante.

#### Art. 9 (Modalità di svolgimento gara)

##### 9.1 Esame delle condizioni di partecipazione

9.1.1 Tutte le procedure di gara si svolgeranno in "seduta pubblica telematica" sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Consip, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:

- a. dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio (art. 83 del D.Lgs 50/2016);
- b. dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse;
- c. dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Disciplinare di Gara

##### 9.2 Cause di esclusione in fase preliminare

9.2.1. La Stazione Appaltante provvederà a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente Disciplinare di Gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a. che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di

- entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016;
- b. che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016;
  - c. che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016.
- 9.3 Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti
- 9.3.1. Sono esclusi dalle successive fasi di gara, senza che si proceda all'apertura delle successive buste telematiche, gli offerenti:
- a. che ricadono in una delle condizioni di cui al precedente punto 9.2;
  - b. che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), o hanno effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio di cui all'articolo 9.5;
  - c. che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dall'articolo 89 comma 9 del D.Lgs n. 50 del 2016, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
  - d. che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto all'articolo 7.6.3, oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi, oppure non hanno assolto l'obbligo di presa visione degli atti progettuali, richiesto all'articolo 7.6.4.
  - e. che non hanno presentato l'impegno, rilasciato da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione (tale impegno può essere riportato anche sulla cauzione provvisoria);
- 9.4 Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio
- 9.4.1. Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 9.5, gli offerenti:

- a. che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
- ne hanno omesso la presentazione;
  - fuori dai casi di cui al precedente articolo 9.3, lettera c), hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
  - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente disciplinare di gara o degli atti da questo richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b. che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni cui all'articolo 80 comma 5 lettera m), del D.Lgs n. 50 del 2016, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c. che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
- se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 7.7.3, lettera a);
  - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 7.7.3, lettera b);
  - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario per le partecipazioni di tipo orizzontale oppure non hanno indicato le categorie di lavori o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, per le partecipazioni di tipo verticale;
  - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;
- d. che, in caso di:
- consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
  - avalimento, hanno omesso il contratto di avalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;

- e. i cui operatori economici consorziati, raggruppati, ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 9.4, in quanto pertinenti;
- f. che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- g. che, in relazione alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria:
  - non essendo in possesso dei requisiti per l'assunzione delle lavorazioni della categoria scorporabile OG11, non hanno dichiarato il subappalto della predetta categoria;
  - essendo in possesso dei requisiti per l'assunzione delle lavorazioni della categoria scorporabile OG11, in misura parziale, comunque non inferiore al 70% (settanta per cento), non hanno dichiarato di voler subappaltare le parti eccedenti la predetta misura dei requisiti posseduti;
- h. che non hanno presentato la dichiarazione di presa d'atto delle quantità e dei prezzi di cui all'articolo 7.6.9

#### 9.5 Soccorso istruttorio

9.5.1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, comma 9, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 8.4, la Stazione appaltante:

- a. assegna all'offerente il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b. l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;

#### 9.6 Esclusioni definitive

9.6.1. Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a. in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 7.5, lettera a);
- b. per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs n. 50 del 2016, alle condizioni di cui al comma 5 della stessa norma;
- c. che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;

- d. le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 7.5:
- risultano falsi o mendaci;
  - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal D.Lgs n. 50 del 2016 o con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

#### Art. 10 (Sopralluogo preventivo, visione e ritiro degli elaborati progettuali)

10.1 Vista la particolarità dell'intervento in relazione alla destinazione dell'opera e dello stato dei luoghi, è obbligatoria la visita di sopralluogo assistito ai sensi dell'articolo 7.6.3, e la presa visione e ritiro degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 7.6.4, del presente Disciplinare di Gara, alle seguenti condizioni:

10.1.1. il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:

- a. dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
- b. da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
- c. da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile.

10.1.2. il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare la data e l'ora della visita di sopralluogo e di e la presa visione e ritiro degli atti progettuali con il Responsabile del Procedimento, esclusivamente in forma scritta, mediante posta elettronica (e-mail) agli indirizzi [ufficio.tecnicotivoli@aslroma5.it](mailto:ufficio.tecnicotivoli@aslroma5.it), [ufficio.tecnicosubiaco@aslroma5.it](mailto:ufficio.tecnicosubiaco@aslroma5.it) e [franco.tozzi@aslroma5.it](mailto:franco.tozzi@aslroma5.it). contatto telefonico 335 6198059;

10.1.3. al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione (Allegato "B"); ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico o, comunque per un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

10.1.4. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del D.Lgs n. 50 del 2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente; tuttavia qualora in sede di gara l'operatore economico che ha fatto il sopralluogo non partecipi al raggruppamento oppure partecipi alla gara singolarmente, il

sopralluogo per il raggruppamento si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;

- 10.1.5. in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia qualora in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 48, comma 8, del D.Lgs n. 50 del 2016;

#### Art. 11 (Subappalto e cessione del Contratto)

- 11.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o che intende concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4 lettera b) del codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 11.2. Nel caso in cui l'impresa intenda subappaltare una delle attività individuate al comma 53 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012 n. 190 dovrà essere indicata in sede di offerta la terna dei subappaltatori.
- 11.3. La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere il pagamento direttamente al subappaltatore nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice; negli altri casi i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

#### Art. 12 (Avalimento)

- 12.1. L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 D.Lgs 50/2016.
- 12.2. In tale caso dovrà produrre la dichiarazione di cui all'Allegato 3 al presente Disciplinare, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

#### Art. 13 (Garanzia provvisoria e garanzia definitiva)

- 13.1. A garanzia degli obblighi assunti, le ditte partecipanti devono costituire, per ciascun lotto cui intendano partecipare, una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore complessivo del lotto medesimo.

- La cauzione provvisoria verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatrici, al momento della aggiudicazione dell'appalto.
- 13.2. Inoltre deve essere presentato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 13.3. La Ditta Aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire cauzione definitiva, pari al 10% del valore dell'appalto e comunque secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs 50/16. Come previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/16 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fideiussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza del Concessionario, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fideiussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.
- 13.4. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquantapercento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO / IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle micro imprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit ( EMAS ), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente punto, l'operatore economico segnala e documenta il possesso dei relativi requisiti. In

caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente

- 13.5. La cauzione definitiva verrà svincolata dopo che la ditta aggiudicataria avrà integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

#### Art. 14 (Polizza assicurativa contro i rischi)

- 14.1. A norma dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.
- 14.2. Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'articolo 35 del Codice (periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea), il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranno consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40 per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

- 14.3. La garanzia è prestata per un massimale assicurato non inferiore a 500.00,00 euro (diconsi euro cinquecentomila/00).
- 14.4. Le fideiussioni di cui sopra devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

#### Art. 15 (Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto)

15.1. Il contratto non può essere stipulato prima:

- 15.1.1 che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace;
- 15.1.2 dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 32, commi 9, e 11, del D.Lgs n. 50 del 2016;

15.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta:

15.2.1 a fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;

15.2.2 a depositare presso la Stazione Appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:

- la cauzione definitiva di cui all'art. 12.3, stipulata ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs n. 50 del 2016;
- la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'art. 13, stipulata ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016;

15.2.3 se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

15.2.4 se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla c), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione Appaltante;

15.2.5 nel caso di cui alla precedente lettera d), la Stazione Appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il

risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

**15.3 Adempimenti anteriori alla consegna.**

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo l'aggiudicazione definitiva, fatti salvi i casi di cui all'articolo 32, comma 8, quarto periodo, del D.Lgs n. 50 del 2016.

**15.4 Adempimenti per la consegna.** L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

**15.4.1** le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:

- a. dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs n. 81 del 2008;
- b. i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- c. i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
- d. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso D.Lgs, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- e. il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del D.Lgs n. 81 del 2008;

**15.4.2** in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;

**15.4.3** in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata

preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs n. 81 del 2008.

- 15.5 Per le indicazioni sulle modalità di stipulazione del contratto si rimanda integralmente all'art. 4 dei Capitolati Speciale D'Appalto

#### Art. 16 (Tracciabilità dei flussi finanziari, fatture e pagamenti)

- 16.1 Per i pagamenti, che verranno sostenuti previa documentazione attestante lo stato di avanzamento lavori / regolare collaudo definitivo ed in presenza del relativo finanziamento che verrà erogato da parte della Regione Lazio alla Stazione Appaltante, si procederà come previsto negli artt. nn. 2.16, 2.17 e 2.18 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- 16.2 Le fatture dovranno essere caricate sul sistema pagamenti della Regione Lazio ed essere intestate all'ASL Roma 5, Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM) – P.I./C.F. 04733471009 e dovranno riportare gli estremi del c/c (codice IBAN) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, corrispondente a quanto l'Impresa aggiudicataria aveva comunicato al Committente, prima della stipula del Contratto, nonché il Codice Identificativo della Gara (CIG), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i.
- 16.3 Per il pagamento delle stesse, come previsto dal DCA U00247 del 2019, la ditta affidataria dovrà aderire alla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata".
- 16.4 La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate al Committente, il quale non si assume nessuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.
- 16.5 Il Committente provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, nei termini di legge, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti preposti, nonché della documentazione attestante il regolare svolgimento dell'attività.
- 16.6 Qualora da un verifica l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società-cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali, dei premi contributivi e dei premi obbligatori, il Committente procederà ai sensi dell'Art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In tal caso l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.
- 16.7 Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva di incamerare il deposito cauzionale, posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito dalla fideiussione a norma di legge.
- 16.8 Per ogni altra indicazione si rimanda integralmente al Capo IV e V dei Capitolati Speciale D'Appalto

### Art. 17 (Penali)

- 17.1 Per l'indicazione delle cause e delle modalità di irrogazione delle penali si rimanda integralmente all'art. 16 dei Capitolati Speciale D'Appalto

### Art. 18 (Tutela dei dati personali)

- 18.1 Ai sensi del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR), si provvede all'informativa in materia, facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese saranno raccolti presso la ASL Roma 5 - Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM), per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente, per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
- 18.2 Resta inteso che competono al concorrente i diritti di cui all'Art. 7 del succitato D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

### Art. 19 (Fallimento dell'Appaltatore)

- 19.1 Le stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- 19.2 In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di condizioni la stazione appaltante può recedere liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice dei contratti purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali dal contratto.
- 19.3 Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

## Art. 20 (Risoluzione del contratto – Clausole risolutive espresse)

- 20.1 La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:
- 20.1.1. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- 20.1.2. con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice, nel caso in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comportamenti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo:
- con riferimento a modifiche non "sostanziali" sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e);
  - con riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106;
- 20.1.3. l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- 20.1.4. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.
- 20.2 Ulteriori motivazioni per le quali la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, sono:
- 20.2.1 l'inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazioni obbligatorie del personale ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.;
- 20.2.2 il subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione delle norme regolanti il subappalto.
- 20.3 Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:
- 20.3.1 nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

- 20.3.2 nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- 20.4 Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.
- 20.5 Qualora le sospensioni ordinate dalla Direzione lavori o dal Rup durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.
- 20.6 Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
- 20.7 Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
- 20.8 Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.
- 20.9 Nei casi di risoluzione del contratto dichiarata dalla Stazione appaltante la comunicazione della decisione assunta sarà fatta all'appaltatore nelle forme previste dal Codice e dalle Linee guida ANAC, anche mediante posta elettronica certificata (PEC), con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

- 20.10 In contraddittorio fra la Direzione lavori e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, si procederà quindi alla redazione del verbale di stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo

#### Art. 21 (Controversie)

- 21.1 Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per quanto non contenuto nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto si rimanda alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 21.2 Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto al Rup, altrimenti non saranno presi in nessuna considerazione.
- 21.3 Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.  
Il procedimento dell'accordo bonario può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al periodo precedente, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.
- 21.4 Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto. Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. n. 50/2016.
- 21.5 Il direttore dei lavori darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata. Il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'articolo 205 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016.  
Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario

**Art. 22 (Foro competente)**

Tutte le controversie, insorte in merito all'applicazione, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del Contratto, che non dovessero essere composte nei modi di cui all'Art. 21 del presente Disciplinare saranno devolute all'esclusiva competenza del Foro di Tivoli.

Il Direttore  
UOC Appalti e Contratti  
dott. Mario Petrucci

**ALLEGATO "A"**

Spett.le  
ASL Roma 5  
Via Acquaregna n. 1/15  
00019 TIVOLI

**Oggetto:** Procedura negoziata, ex art. 1 comma 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., nella forma di RdO MePA, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei PP.OO. di Tivoli e Subiaco.  
Importo base d'asta € 1.233.579,37, di cui € 37.748,80 di oneri della sicurezza.

**DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA  
resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta  
\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P.I. \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n.  
\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

In qualità di : *(selezionare con attenzione solo una delle opzioni)*

- Impresa singola  
Ovvero
- Capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo  
Ovvero
- Mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo  
Ovvero
- Impresa consorziata/consorziando del Consorzio di cui alla lett.e) dell'art. 47 del D.Lgs. 50/2016  
Ovvero
- Impresa facente parte di Holding o Gruppo  
Ovvero
- Impresa facente parte GEIE  
Ovvero
- Impresa facente parte di una rete di imprese  
Ovvero
- Altro: \_\_\_\_\_ (specificare natura giuridica)

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

**DICHIARA**

- 1) Che la Ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. REA \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ capitale sociale di € \_\_\_\_\_ attività d'impresa \_\_\_\_\_ Tribunale Civile- sez. Fallimentare di \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Agenzia delle Entrate competente di \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_

(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la

Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ alla sezione \_\_\_\_\_

- 2) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che hanno **rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono **(1)**

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

**(1) Cancellare le dizioni che non interessano**

- 3) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica**, è/sono: **(2)**

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

**(2) Cancellare le dizioni che non interessano**

- 4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

--	--	--	--

5) che il/i direttore/i tecnico/i attualmente in carica è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria \_\_\_\_\_ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa impresa e la società \_\_\_\_\_ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare/soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- A) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2,3,4,5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23/01/1973 n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs 3/04/2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2365 del codice civile;
  - III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs 22/06/2007 n. 109 e s.m.i.;
- VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D.Lgs 4/03/2014 n. 24;
- VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**ovvero**

che (1) \_\_\_\_\_  
è in corso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e precisamente:

(2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ e  
che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come risulta dalla documentazione allegata;

(1) *indicare nome e cognome del soggetto*

(2) *vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*

- B) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'articolo 80 comma 2 , D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 , comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
- C) di non aver commesso, ai sensi dell'articolo 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- D) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione delle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'articolo 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
  - I. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
  - II. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
  - III. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il

fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- IV. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- V. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 80 comma 5 lettera e) del D.Lgs. 50/2016;
- VI. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
- VII. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- VIII. che: *(barrare il quadratino che interessa)*
- non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19/03/1990 n. 55

**ovvero**

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della L. 19/03/1990 n.55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è

- IX. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente; *(barrare il quadratino che interessa)*

- (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

**oppure**

- (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

\_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Fax: \_\_\_\_\_;

- X. che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 *(barrare il quadratino che interessa)*

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- pur non essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità

giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 , primo comma, dalla L. 24.11.1981 n. 689;

*xi. (barrare il quadratino che interessa)*

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 8) ai sensi dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- 9) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura o del servizio in oggetto di cui all'articolo 26 comma 1 lettera a) punto 2) del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
- 10) di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro della Finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione della gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78);

**DICHIARA ALTRESÌ**

- 11) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- 12) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 13) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano , in qualsiasi modo , manifestati nei confronti dell'imprenditore , degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ogniqualevolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale;

- 14) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego
- 15) che, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012, il/i titolare/i o del/i legale/i rappresentate/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il secondo grado – tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante
- 16) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.

Data \_\_\_\_\_

Timbro della ditta  
Firma

\_\_\_\_\_

***N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.***

***N.B.: Ai fini della validità dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2),3),4),5),6)7) e 8)***

**ALLEGATO "B"**

Spett.le  
ASL Roma 5  
Via Acquaregna n. 1/15  
00019 TIVOLI

**Oggetto:** Procedura negoziata, ex art. 1 comma 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., nella forma di RdO MePA, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei PP.OO. di Tivoli e Subiaco.  
Importo base d'asta € 1.233.579,37, di cui € 37.748,80 di oneri della sicurezza.

**ATTESTATO DI SOPRALLUOGO**  
resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
della  impresa singola  ATI con capogruppo  del Consorzio \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n. civico \_\_\_\_\_, Partita IVA / Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

con riferimento ai lavori di cui in oggetto, con la presente

**DICHIARA**

di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori in data \_\_\_\_\_, prendendo conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili.

Dichiara altresì che gli sono stati consegnati dal tecnico incaricato dalla ASL Roma 5, su supporto elettronico, gli elaborati progettuali (Progetto Esecutivo) necessari a formulare adeguata offerta.

Per la Ditta

Per la ASL Roma 5

per conferma avvenuto sopralluogo  
il RUP o suo delegato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO "C"**

Spett.le  
ASL Roma 5  
Via Acquaregna n. 1/15  
00019 TIVOLI

**Oggetto:** Procedura negoziata, ex art. 1 comma 2 lett. b) Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., nella forma di RdO MePA, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma antincendio dei PP.OO. di Tivoli e Subiaco.  
Importo base d'asta € 1.233.579,37, di cui € 37.748,80 di oneri della sicurezza.

**ATTESTATO DI PRESA VISIONE E RITIRO ELABORATI PROGETTUALI  
resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
della  impresa singola  ATI con capogruppo  del Consorzio \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
n. civico \_\_\_\_\_, Partita IVA / Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

con riferimento ai lavori di cui in oggetto, con la presente

**DICHIARA**

di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, ritirando gli stessi in formato digitale necessari a formulare adeguata offerta.

Per la Ditta

Per la ASL Roma 5

per conferma consegna elaborati  
il RUP o suo delegato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_